Istituto Comprensivo Statale "Rosaria Scardigno - San Domenico Savio"

Distretto scolastico n.6 via N. Maggialetti snc 70056 Molfetta (Bari)
CM: BAIC85700G CF: 93423370720
tel: 080/3344579 fax: 080/3975843

email: baic85700g@istruzione.it posta certificata: baic85700g@pec.istruzione.it sito web: www.scardignosaviomolfetta.gov.it

I.C.SCARDIGNO-SAVIO-MOLFETTA **Prot. 0000007 del 02/01/2018** 04-05 (Uscita) AL PERSONALE DOCENTE
AI DOCENTI INCARICATI. FF.SS.
AL NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE
AI DIPARTIMENTI
AI DOCENTI REFERENTI
AL SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO – A.S. 2017/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 14,commi 1 e 2 del C.C.N.L., dell'Area V relativa al quadriennio normativo 2006/2009; **VISTO** l'art. 7 del T.U. Dpr n. 297/1994

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

VISTO l'art. 1, commi 7, 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;

VISTO il Dpr n. 80 del 28 marzo 2013;

VISTA la Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2011;

VISTA la Nota MIUR del 1° settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;

TENUTO Conto che questo Istituto Comprensivo ha elaborato il Piano di Miglioramento sulla base delle risultanze del Rapporto di AutoValutazione;

VISTO il PdM aggiornato e condiviso nella seduta del collegio docenti del 1° settembre 2017;

VISTI gli aggiornamenti al PTOF effettuati dal collegio dei docenti con delibera n. 7 del 6/11/2017, sulla scorta dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico emanato con nota prot. n. 4496 del 29/09/2017, e approvati dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 34 del 14/11/2017;

PRESO ATTO delle azioni contenute nelle aree di processo, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di miglioramento da raggiungere nel triennio;

CONVENUTO che tutto il piano è finalizzato al miglioramento degli esiti e, in particolare, degli esiti in tutte le classi negli apprendimenti disciplinari e nelle competenze chiave di italiano, matematica e scienze.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento della priorità e del relativo traguardo sono:

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

- Somministrare ad inizio e termine anno scolastico prove oggettive nelle discipline afferenti le competenze chiave, comuni per classi parallele
- Progettare attività di recupero/potenziamento in Italiano e Matematica

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento:

Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze chiave.

❖ AREA DI PROCESSO: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

 Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi, nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.

Considerato che il comma 129, punti 3a,3b,3c, in riferimento ai criteri di valutazione del merito, individua nel miglioramento dell'istituzione scolastica e, in particolare, della qualità dell'insegnamento e delle competenze degli alunni, la dimensione fondamentale della prestazione professionale del docente;

RILEVATO che la progettualità del PTOF dell'anno scolastico in corso è coerente con la progettazione contenuta nel PdM;

PRESO Atto che la concreta attuazione del PdM è affidata ai docenti nella loro prestazione individuale e di gruppo docente, sia nei dipartimenti disciplinari che soprattutto nei consigli di intersezione/interclasse/classe;

ATTESO che la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale, definita nel Piano di Formazione Triennale, secondo le indicazioni del MIUR, parte integrante del PTOF,

EMANA

I seguenti indirizzi finalizzati al coordinamento dell'attività didattica, nell'ambito della libertà di insegnamento dei docenti e della unitarietà dell'offerta formativa da garantire agli alunni:

- individuare, nell'ambito dell'insegnamento disciplinare fatto oggetto di riflessione nei dipartimenti, le metodologie, le didattiche e le modalità di valutazione più coerenti con gli obiettivi da conseguire, definiti nel PdM;
- 2. decidere, a livello di consiglio di classe e di team docenti, le azioni trasversali da realizzare, cooperando a livello della singola classe, nell'ottica del miglioramento degli esiti degli alunni nelle diverse discipline/aree;
- 3. monitorare, sia individualmente che collegialmente, utilizzando gli indicatori contenuti nel PdM, i risultati dell'attività didattica e formativa;
- 4. collaborare con i docenti che fanno parte del team di miglioramento (N.I.V.) sia per avere indicazioni e sostegno che per fornire elementi utili per monitare il PdM.

Quanto sopra indicato ha il solo scopo di orientare l'attività decisionale dei docenti affinchè possano avere la piena consapevolezza della responsabilità in ordine agli obiettivi che la scuola è tenuta a conseguire, dando un concreto contributo al miglioramento del sistema scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Nicoletta Paparella
"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'ex art.3, comma 2, del D.Lgs
n. 39/1993"